



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 10 del 23/01/2014

COMUNE DI ALEZIO

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Arch. Massimo Guerrieri, individuato con Provvedimento del Sindaco del Comune di Alezio (LE) Reg. Gen. N. 02 del 14.01.2014.

PREMESSO:

- che con deliberazione di G.C. n. 111 del 10.11.2011 si riapprovava il progetto definitivo di "Ampliamento del cimitero comunale di Alezio" (1° stralcio) dell'importo complessivo di €. 500'000,00, di cui €. 400'000,00 da reperire con la cessione di lotti e loculi ed €. 100'000,00 con ricorso a mutuo presso la Cassa DD.PP. S.p.A., dando espressamente atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del DPR n. 327/2001, l'approvazione del suddetto progetto determina tutti gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità ed urgenza per le opere infrastrutturali previste;
- che con determinazione n. 292 RG e n. 148 RS del 28.11.2011 si assumeva con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., un prestito di €. 100'000,00 da destinare a finanziamento della spesa occorrente per la realizzazione delle opere di "Ampliamento del Cimitero Comunale di Alezio";
- che con deliberazione di G.C. n. 87 del 23.08.2011, al solo fine di adeguare il quadro economico di progetto alle risultanze ottenute con il procedimento di determinazione dell'indennità provvisoria, si riapprovava il progetto definitivo di "Ampliamento del cimitero comunale di Alezio" (1° stralcio) dell'importo complessivo di €. 550'000,00, di cui €. 450'000,00 da reperire con la cessione di lotti e loculi ed €. 100'000,00 con ricorso a mutuo presso la Cassa DD.PP. S.p.A.;
- che con determinazione n. 228 RG e n. 113 RS del 27.08.2012 si stabiliva, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, l'indennità in via provvisoria di espropriazione;

DATO ATTO:

- che l'area oggetto d'intervento è già soggetta a vincolo conformativo, poiché interessata dalla zona di rispetto cimiteriale e dalla presenza del canale di scolo;
- che l'approvazione del progetto definitivo relativo all' "Ampliamento del cimitero comunale di Alezio" (1° stralcio) ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità ed urgenza per le opere infrastrutturali previste e che il termine di efficacia della stessa decade entro cinque anni dalla data in cui la delibera è diventata eseguibile;
- che con la citata deliberazione G.C. n. 111/2011 è stato approvato anche il Piano Particellare Grafico e Descrittivo degli immobili da acquisire al patrimonio comunale e necessari per la realizzazione dell'opera di che trattasi;

CONSIDERATO:

- che dagli atti risultano scrupolosamente osservate tutte le disposizioni concernenti la partecipazione degli interessati, sia mediante le prescritte comunicazioni o notificazioni dirette, sia mediante le forme di pubblicità, eventualmente sostitutive;
- che con note prot. 1618 del 15.02.2012, prot. 2791 del 15.03.2012 e prot. 5538 del 04.06.2012 si notificava alle ditte interessate l'elenco dei beni da espropriare e l'indicazione delle somme offerte per l'espropriazione, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001;
- che con note prot. 5532, 5533, 5534, 5535, 5536, 5537, 5538 del 04.06.2012 e prot. 7335 del 17.07.2012 si notificava alle ditte interessate l'elenco dei beni da espropriare e l'indicazione delle somme offerte per l'espropriazione, aggiornato in seguito alle osservazioni e documentazione prodotta, e si invitavano le stesse ditte a formulare - ai sensi dell'art. 20, comma 2, del DPR n. 327/2001 - eventuali precisazioni e/o a trasmettere relazioni esplicative in merito a quanto offerto;
- che con nota prot. 8363 del 27.08.2012 si notificava alle ditte interessate l'indennità in via provvisoria di espropriazione, e si invitavano le stesse ditte a trasmettere entro 30 gg. - ai sensi dell'art. 20, commi 5, 6 ed 8, del DPR n. 327/2001 - il consenso all'immissione in possesso del bene, unitamente alla dichiarazione (autocertificazione) di piena e libera proprietà del bene e di assenza di diritti terzi sul bene da espropriare;
- che tutte le ditte interessate hanno attestato la piena e libera proprietà del bene ed assenza di diritti terzi ed hanno consentito l'immediata immissione in possesso delle aree interessate dall'esproprio;
- che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni cinque dalla deliberazione di G.C. n. 111 del 10.11.2011;

CONSIDERATO, altresì:

- che con determinazione n. 228 RG e n. 113 RS del 27.08.2012 si stabiliva, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, l'indennità in via provvisoria di espropriazione;
- che con determinazione n. 273 RG e n. 131 RS del 04.10.2012 si prendeva atto delle comunicazioni di consenso all'immissione in possesso del bene, unitamente alla dichiarazione (autocertificazione) di piena e libera proprietà del bene e di assenza di diritti terzi sul bene da espropriare trasmesse dagli eredi di Campa A. e dai sig.ri Campa P., Aprile A., Campa V., Campa A.M., Campa C., Coluccia G. e R. e si stabiliva, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001, l'indennità in via definitiva di espropriazione;
- che con provvedimento di liquidazione n. 215 del 08.10.2012 si procedeva alla liquidazione dell'80% dell'indennità accettata agli eredi di Campa A. e dai sig.ri Campa P., Aprile A., Campa V., Campa A.M., Campa C., Coluccia G. e R.;
- che con determinazione n. 24 RG e n. 06 RS del 31.01.2013 si prendeva atto delle comunicazioni di consenso all'immissione in possesso del bene, unitamente alla dichiarazione (autocertificazione) di piena e libera proprietà del bene e di assenza di diritti terzi sul bene da espropriare trasmesse dai sig.ri Mezzi M.O. e Mezzi C. e si rettificava la determinazione n. 273 RG e n. 131 RS del 04.10.2012;
- che con provvedimento di liquidazione n. 26 del 05.02.2013 si procedeva alla liquidazione dell'80% dell'indennità accettata ai sig.ri Mezzi M.O. e Mezzi C.;
- che con determinazione n. 72 RG e n. 31 RS del 12.03.2013 si liquidava alle ditte interessate dall'intervento il saldo dell'indennità di esproprio, subordinando l'effettivo pagamento al ricevimento della documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene ed assenza di diritti terzi, al fine di poter procedere alla successiva stipulazione degli atti di cessione volontaria;
- che con provvedimento di liquidazione n. 59 del 12.03.2013 si procedeva alla liquidazione del saldo dell'indennità accettata a tutte le ditte interessate dalla procedura di esproprio;

VISTA l'urgenza di pervenire all'occupazione delle aree, in quanto finalizzata alla realizzazione di un'opera strategica per la comunità aletina;

DATO ATTO che la spesa per le indennità espropriative di acquisizione delle aree è adeguatamente stanziata nel quadro economico del progetto approvato con deliberazione di G.C. n. 87/2011 ed è, tra l'altro, interamente coperta dal mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. per il finanziamento dell'opera;

VISTO il frazionamento redatto dal geom. Carlo Minerva da Alezio ed approvato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio, con prot. n. 2013/335188 in data 18.12.2013, dal quale risulta che le aree da acquisire al patrimonio comunale sono individuate, rispettivamente, al catasto terreni con le particelle n. 449, 884, 886, 888, 890, 892, 894, 896, 898, 900, 902, 904, del foglio 1, giusta planimetria catastale estratta per visura telematica dal sito dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio Servizi Catastali in data 10.01.2014 prot.n. T158270/2014, allegata al presente atto con la lettera A);

ATTESO che a seguito delle ispezioni ipotecarie telematiche effettuate sul sito dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, effettuate in data 13.01.2014 non risulta alcuna trascrizione, iscrizione o annotazione sugli immobili da acquisire;

RITENUTO, per quanto sopra esposto ed in virtù del gran numero di ditte interessate - in parte residenti in altre Regioni d'Italia - di dover pronunciare l'espropriazione definitiva delle aree necessarie per la realizzazione dell'Ampliamento del civico cimitero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., nella parte in cui cita "Dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere alla emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio";

VISTO il certificato di destinazione urbanistica, rilasciato in data 15.01.2014 ai sensi dell'art. 30, comma 3 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001, (allegato B), dal quale si evince che, secondo il Piano Regolatore Generale vigente, i predetti suoli ricadono in area sottoposta a "vincolo di rispetto cimiteriale" e che dalla data di rilascio dello stesso non sono intervenute modificazioni urbanistiche;

VISTO:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", ed in particolare gli artt. 23, 24 e 25;
- la L.R. 22 febbraio 2005, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità ...", come modificata dalla L.R. 8 marzo 2007, n. 3;

Visto altresì l'elenco dei beni da espropriare così come catastalmente individuati nel Particellare Grafico e Descrittivo di Esproprio allegato al progetto definitivo approvato con la citata delibera G.C. n. 111/2011;

Con i poteri di cui all'art. 107 del D.Lgvo 267/2000, conferiti con Decreto Sindacale n. 02 del 14.01.2014;

DECRETA

1) Per i fini di cui in premessa, il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Alezio (C.F. 82001170750) delle aree necessarie per la costruzione dell'ampliamento del civico cimitero (1° stralcio), catastalmente individuate come di seguito:

a. terreno di mq. 120, identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 449 (Uliveto cl. 1, are 00, ca

- 88, RD, € 0,34, RA € 0,32 e Vigneto cl 1, are 00, ca 32, RD € 0,80, RA € 0,30);
- b. terreno di mq. 365, identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 884 (Uliveto cl. 1, are 03, ca 65, RD, € 1,41, RA € 1,32);
- c. terreno di mq. 140, identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 886 (Vigneto cl 1, are 01, ca 40, RD € 3,51, RA € 1,30);
- d. terreno di mq. 466, identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 888 (Uliveto cl. 1, are 04, ca 66, RD, € 1,81, RA € 1,68);
- e. terreno di mq. 300, identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 890 (Uliveto cl. 1, are 03, ca 00, RD, € 1,16, RA € 1,08);
- f. terreno di mq. 300, identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 892 (Vigneto cl 2, are 03, ca 00, RD € 5,66, RA € 2,32);
- g. terreno di mq. 837, identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 894 (Semin. arbor. cl. 1, are 08, ca 37, RD, € 3,67, RA € 1,95);
- h. terreno di mq. 529, identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 896 (Uliveto cl. 1, are 05, ca 29, RD, € 2,05, RA € 1,91);
- i. terreno di mq. 529, identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 898 (Vigneto cl 1, are 05, ca 29, RD € 13,25, RA € 4,92);
- j. terreno di mq. 540, identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 900 (Vigneto cl 1, are 05, ca 40, RD € 13,53, RA € 5,02);
- k. terreno di mq. 941, identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 902 (Uliveto cl. 1, are 09, ca 41, RD, € 3,64, RA € 3,40);
- l. terreno di mq. 144, identificato al catasto terreni al foglio 1 particella n. 904 (Uliveto cl. 1, are 01, ca 44, RD, € 0,56, RA € 0,52);

sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ai proprietari nelle forme di cui al successivo punto 4) e che venga eseguito mediante l'immissione in possesso delle aree entro il termine perentorio di due anni.

Indennità definitiva di esproprio, comprensiva di tutte le maggiorazioni spettanti, pari ad euro 87.284,55, somma interamente pagata agli aventi diritto con i provvedimenti in premessa indicati.

2) Il Comune di Alezio è autorizzato, pertanto, alla occupazione degli immobili acquisiti in proprietà.

3) il presente atto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio. Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti gli eventuali diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

4) Il presente decreto esente da bollo ai sensi dell'art. 1° della L. 21/11/67 n.1149 e dell'art. 22 della tabella allegato B al D.P.R. n. 642/72, sarà registrato e notificato nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari nei termini prescritti e nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto presso la Conservatoria dei RR. II. di Lecce.

5) Il presente decreto sarà inoltre pubblicato integralmente all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale dell'Ente e per estratto sul B.U.R. della Regione Puglia, e ciò anche ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5, dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

6) Vengono autorizzate le volture catastali e la trascrizione del presente atto presso i competenti Uffici del Catasto e dei Registri immobiliari di Lecce, con esonero per il sig. Conservatore dei Registri Immobiliari medesimi da ogni responsabilità al riguardo.

7) Ai sensi del D.Lg.vo n. 196/2003, i dati contenuti nel presente atto saranno trattati e comunicati a terzi esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali in materia.

8) Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, nei termini di cui al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e dell'altra normativa di settore.

Alezio, lì 15 gennaio 2014

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
Arch. Massimo Guerrieri
